



Geox S.p.A.

con sede legale in Biadene di Montebelluna (TV), Via Feltrina Centro n. 16, iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso n. 03348440268 C.F. e P. IVA 03348440268.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA PER IL GIORNO 22 APRILE 2026, IN UNICA CONVOCAZIONE

Predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/1998 come successivamente modificato



Consiglio di Amministrazione

Mario Polegato Moretti

Enrico Polegato Moretti

Francesco Di Giovanni

Claudia Baggio

Ubaldo Livolsi

Alessandro Antonio Giusti

Celia Leonello

Silvia Zamperoni

Gaudiana Giusti

Collegio Sindacale

Valeria Conti

Giovanni Naccarato

Fabio Tempestini

Società di Revisione

KPMG Spa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. (di seguito la “Società”) fa presente che l’ordine del giorno previsto per l’Assemblea Ordinaria dei soci convocata mediante avviso pubblicato nel meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate, denominato eMarket Storage, consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.it, sul Sito Internet della Società all’indirizzo www.geox.biz, nella sezione Governance “Assemblea degli Azionisti Aprile 2026”, nonché per estratto sul quotidiano “Italia Oggi in data 23 marzo 2026, presso la sede sociale in Feltrina Centro 16, Biadene di Montebelluna (Treviso), in unica convocazione per il giorno 22 aprile 2026 alle ore 10:00, è il seguente:

1. Approvazione del Bilancio d’Esercizio al 31 dicembre 2025; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della rendicontazione societaria di sostenibilità, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.
2. Deliberazioni inerenti la destinazione del risultato di esercizio.
3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-ter e 6, del D.Lgs. n. 58/1998: Sezione I - Approvazione della politica di remunerazione per l’esercizio 2026;
4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-ter e 6, del D.Lgs. n. 58/1998: Sezione II - Deliberazione sulla Sezione II della Relazione relativa ai compensi corrisposti nell’esercizio 2025.
5. Nomina di un Amministratore ai sensi dell’art. 2386, comma 1, del Codice Civile.
6. Proposta di modifica del compenso annuale complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. Autorizzazione all’acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca di quella precedente per quanto non utilizzato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente relazione ha l’obiettivo di illustrarVi le ragioni delle proposte di cui ai punti all’ordine del giorno dell’assemblea ai sensi dell’art. 125-ter, del D. Lgs. 58/98 come successivamente modificato (il “TUF”).

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025; PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA RENDICONTAZIONE SOCIETARIA DI SOSTENIBILITÀ, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025.

2. DELIBERAZIONI INERENTI LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con una perdita pari a euro 19.656.016,23

Vi proponiamo, pertanto:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 che chiude con una perdita pari a euro 19.656.016,23
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale;

con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;

con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno

- di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2025, pari ad euro 19.656.016,23.

Per ulteriori informazioni e commenti relativi al primo e secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea si rinvia a quanto ampiamente contenuto nella relazione sulla gestione degli Amministratori, unitamente al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, e alla ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente che sarà messa a disposizione del pubblico entro il 31 marzo 2026, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (*eMarket Storage*), nonché sul sito internet della Società, www.geox.biz, nella sezione *Governance "Assemblea degli Azionisti Aprile 2026"*.

* * * * *

3. **RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI AI SENSI DELL'ART. 123-TER, COMMI 3-TER E 6, DEL D.LGS. N. 58/1998: SEZIONE I - APPROVAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE PER L'ESERCIZIO 2026;**
4. **RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI AI SENSI DELL'ART. 123-TER, COMMI 3-TER E 6, DEL D.LGS. N. 58/1998: SEZIONE II - DELIBERAZIONE SULLA SEZIONE II DELLA RELAZIONE RELATIVA AI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2025**

Signori Azionisti,

l'articolo 123-ter del TUF e l'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 prevedono che sia messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità indicate dagli articoli 65-bis, comma 2, 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 una "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" (la "Relazione").

La Relazione si articola, ai sensi di legge, in due sezioni: (i) la Sezione I che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, per la retribuzione dei componenti degli organi di controllo; e (ii) la Sezione II che illustra i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio di riferimento.

Ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è tenuta a deliberare in maniera vincolante sulla politica di remunerazione (Sezione I), mentre è tenuta ad esprimere una deliberazione non vincolante sui compensi corrisposti ai predetti soggetti (Sezione II).

Pertanto, alla luce della vigente normativa, Vi abbiamo convocato per proporvi di esprimere:

con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno

- un voto vincolante in senso favorevole sulla Sezione I della Relazione relativa alla politica di remunerazione per l'esercizio 2026 ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, TUF;

con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno

- un voto non vincolante in senso favorevole sulla Sezione II della Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di Geox S.p.A., comprensiva delle Sezioni I e II sopra indicate, su cui siete chiamati ad esprimervi, sarà messa a disposizione del pubblico entro il 31 marzo 2026 presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (eMarket Storage), nonché sul sito internet della Società, www.geox.biz, nella sezione Governance "Assemblea degli Azionisti Aprile 2026".

* * * * *

5. NOMINA DI UN AMMINISTRATORE AI SENSI DELL'ART. 2386, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per il 22 aprile 2026, siete stati convocati in Assemblea per deliberare in ordine alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

In data 23 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. e il dott. Enrico Mistrone hanno raggiunto un accordo per la risoluzione consensuale del rapporto di amministrazione e di lavoro subordinato a decorrere dalla medesima data.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione, previo parere dei Comitati competenti e approvazione del Collegio Sindacale, il Dott. Francesco Di Giovanni quale Consigliere di Amministrazione, conferendogli, al contempo, l'incarico di Amministratore Delegato.

Il Dott. Di Giovanni, ai sensi dell'art. 2386, c.c., rimarrà in carica fino all'assemblea convocata per il 22 aprile 2026.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2386 c.c. e dall'articolo 17 dello Statuto Sociale, "l'elezione degli amministratori nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c., è effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai medesimi criteri di cui al precedente periodo e comunque, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter D. Lgs. n. 58/1998; e gli amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina."

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a undici membri, anche non Soci, che sono rieleggibili, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta applicabili. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla elezione del Consiglio, ne determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

Si ricorda al riguardo che l'Assemblea del 17 aprile 2025 ha deliberato di determinare in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società e di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione per un periodo di tre esercizi (2025 – 2026 – 2027), con scadenza all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Il consigliere così nominato resterà, pertanto, in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio attualmente in carica e cioè sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Si ricorda che gli Azionisti che volessero proporre candidature potranno presentare proposte di deliberazione all'Assemblea sul punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, secondo le modalità di seguito indicate.

Le candidature dovranno essere corredate da:

- una dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge o dallo Statuto sociale, nonché il possesso dei requisiti di onorabilità prescritti per i sindaci delle società quotate dall'art. 148, comma 4, del TUF, richiamato per gli amministratori dall'art. 147-quinquies, comma 1, del TUF, inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato

GEOX

- disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF e/o dal Codice di Corporate Governance;
- un curriculum vitae, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, nonché l'elenco degli incarichi ricoperti in altre società;
 - l'indicazione dell'identità del socio che ha presentato la candidatura e della percentuale di partecipazione detenuta; e
 - ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme.

Le candidature dovranno pervenire, per iscritto, firmate in originale, con consegna, presso la sede della Società, Direzione Affari Legali e Societari di Geox S.p.A., via Feltrina Centro n. 16, 31044 Biadene di Montebelluna (TV), ovvero tramite invio di messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo societario@pec.geox.com (semprech  il mittente utilizzi una propria casella di posta elettronica certificata) entro il quindicesimo giorno precedente la data dell'assemblea (ossia entro il 7 aprile 2026). Le eventuali candidature pervenute, previa valutazione e verifica, saranno messe a disposizione entro il secondo giorno successivo alla scadenza del precedente termine (ossia in data 9 aprile 2026) presso la Sede Sociale della Societ  via Feltrina Centro n. 16, 31044 Biadene di Montebelluna (TV), presso il meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate, denominato eMarket Storage, e consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.it, e sul sito internet della Societ  stessa all'indirizzo www.geox.biz, nella sezione Governance "Assemblea degli Azionisti Aprile 2026".

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea di confermare la nomina del Dott. Francesco Di Giovanni quale Consigliere di Amministrazione, che rester  in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Le informazioni relative al profilo personale e professionale del candidato proposto, nonch  la dichiarazione di (i) accettazione della candidatura e della carica, (ii) attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilit , ineleggibilit  o di decadenza e (iii) esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto della Societ  sono allegate alla presente relazione, unitamente al curriculum vitae.

Tutto ci  premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'Assemblea Ordinaria di Geox S.p.A.

- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea;

delibera

-di confermare la nomina del Dott. Francesco Di Giovanni, nato a Milano (MI) il 15 marzo 1957, codice fiscale DGVFNC57C15F205I quale Consigliere di Amministrazione della Societ  fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione vigente, e ci  sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027".

* * * * *

6. PROPOSTA DI MODIFICA DEL COMPENSO ANNUALE COMPLESSIVO SPETTANTE AGLI AMMINISTRATORI, INCLUSI QUELLI INVESTITI DI PARTICOLARI CARICHE; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di modifica del compenso annuale complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, determinato dall'Assemblea con delibera del 17 aprile 2025.

Preliminarmente, si evidenzia che in base all'art. 17 dello statuto della Società, l'Assemblea è chiamata a determinare il compenso complessivo a favore del Consiglio di Amministrazione, inclusi i Consiglieri investiti di particolari cariche. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale con riferimento ai compensi da riconoscere ai consiglieri con particolari cariche, ripartisce fra i suoi membri il compenso complessivo determinato dall'Assemblea.

Ciò premesso, si ricorda che:

- l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 17 aprile 2025 ha determinato il compenso massimo complessivo a favore del Consiglio di Amministrazione, inclusi gli Amministratori investiti di particolari cariche, in Euro 2.950.000,00 annui per tutta la durata del mandato;
- il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha provveduto a ripartire tra i neominati amministratori della Società l'importo complessivo determinato dall'Assemblea, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e sentito il parere del Collegio Sindacale;
- in data 23 luglio 2025, in ragione della cessazione del rapporto di amministrazione e di lavoro subordinato tra la Società e il Dott. Enrico Mistrion in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato il dott. Francesco Di Giovanni quale consigliere della Società ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, conferendo allo stesso le deleghe quale amministratore delegato.

Principalmente a seguito dell'avvicendamento nella carica di Amministratore Delegato nel corso dell'esercizio 2025 e, per l'effetto, della ridefinizione delle componenti remunerative, risulta necessario integrare l'importo complessivo deliberato dall'Assemblea in data 17 aprile 2025 in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, inclusi gli Amministratori investiti di particolari cariche, a partire dall'esercizio 2026, di un importo pari ad Euro 400.000 annui e quindi da Euro 2.950.000,00 annui ad Euro 3.350.000 annui per tutta la durata del mandato fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Pertanto, si propone all'Assemblea degli Azionisti la modifica dell'importo del compenso annuo complessivo attribuito al Consiglio di Amministrazione, inclusi gli Amministratori investiti di particolari cariche, come determinato dall'Assemblea del 17 aprile 2025.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Geox S.p.A.

delibera

GEOX

- *la modifica di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria del 17 aprile 2025 e di integrare, a partire dall'esercizio 2026 e fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, l'ammontare complessivo dei compensi da riconoscersi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi gli amministratori investiti di particolari cariche, per un importo pari a Euro 400.000 annui e, quindi, da Euro 2.950.000 annui a Euro 3.350.000 annui, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti per l'esercizio delle loro funzioni, precisando che detto importo complessivo sarà ripartito dal Consiglio di Amministrazione tra tutti i propri componenti, determinando, tra l'altro, anche il compenso da attribuirsi ai consiglieri investiti di particolari cariche previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, cod. civ. e dell'art. 17 dello Statuto Sociale;*
- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario ed opportuno per dare esecuzione a quanto deliberato."*

* * * * *

7 AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE, PREVIA REVOCA DI QUELLA PRECEDENTE PER QUANTO NON UTILIZZATO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società. Con delibera assunta il 17 aprile 2025, l'Assemblea aveva autorizzato l'acquisto di azioni proprie entro il limite massimo del 10% del capitale sociale e per un periodo massimo di 18 mesi a decorrere dal 17 aprile 2025.

Le ragioni che avevano indotto a sottoporre all'Assemblea la proposta di autorizzazione a procedere all'acquisto e disposizione di azioni proprie sono da considerarsi ad oggi in parte ancora valide. Per la predetta ragione, riteniamo utile, con l'occasione dell'odierna Assemblea, proporvi di rilasciare una nuova autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data della relativa deliberazione assembleare, previa revoca dell'autorizzazione concessa con la delibera assunta dall'Assemblea in data 17 aprile 2025, per quanto non utilizzato.

La presente relazione illustra le motivazioni che sottendono alla richiesta di autorizzazione nonché i termini e le modalità secondo i quali s'intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter Codice civile.

I. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

La presente richiesta di autorizzazione di acquisto di azioni proprie persegue l'obiettivo di disporre delle azioni proprie sia a fronte dell'esercizio delle opzioni per l'acquisto delle azioni stesse assegnate ai destinatari dei Piani di Stock Option sia per l'assegnazione gratuita di azioni nell'ambito di piani di Stock Grant in essere e futuri e comunque programmi di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del gruppo, deliberati dall'assemblea degli azionisti.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, nei limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea della Società.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione.

Alla data odierna il capitale sociale della Società è pari ad Euro 36.690.453,10, suddiviso in numero 366.904.531 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La Società, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, potrà acquistare un numero massimo di 35.956.412 azioni ordinarie e comunque per un valore non superiore al 10% del capitale sociale della società, tenendo conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate.

3. Rispetto delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 2357 Codice Civile.



Alla data odierna la Società detiene 734.041 azioni proprie pari al 0,20% del capitale sociale.

In nessun caso, in conformità a quanto disposto dall'art. 2357, comma 3, Codice Civile, il valore complessivo del numero delle azioni proprie acquistate, tenendo conto delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, eccederà la quinta parte del numero complessivo delle azioni emesse.

A tal riguardo, alle Società controllate saranno impartite specifiche istruzioni affinché segnalino con tempestività, ai sensi dell'art. 2359-bis, del Codice Civile, l'eventuale acquisizione di azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione del compimento di ogni acquisto autorizzato, dovrà verificare il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2357, commi 1 e 3 del Codice Civile.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99, le azioni proprie detenute da un emittente, a seguito di acquisti sia diretti che indiretti, sono escluse dal computo del capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'obbligo di OPA, fatto salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo;

- l'art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 comunque non si applica quando l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie da parte dell'emittente o da sue controllate è stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%.

L'autorizzazione sottoposta all'Assemblea comprende anche la facoltà di disporre successivamente delle azioni proprie in portafoglio, in tutto o in parte, ed anche in più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile.

4. Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, Codice Civile, ossia per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui la convocanda assemblea avrà adottato la relativa deliberazione di autorizzazione vale a dire a decorrere dal 22 aprile 2026 e sino al 22 ottobre 2027. Per quanto riguarda la disposizione delle azioni proprie e che saranno acquistate conformemente alle finalità sopra descritte, si propone che l'Assemblea non determini un limite temporale, alla luce del fatto che non esistono, ad oggi, vincoli normativi a tal riguardo e della opportunità di disporre di massima flessibilità, anche temporale, per la cessione delle stesse, lasciando al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere alle operazioni autorizzate una o più volte e in ogni momento.

5. Corrispettivo minimo e massimo, nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

L'acquisto delle azioni al servizio del programma potrà essere effettuato ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di Borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di

acquisto, più o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse. Le azioni proprie in portafoglio potranno essere disposte unicamente quale provvista da riservare al servizio di piani di stock option e stock grant eventualmente approvati, nonché sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia inerente programmi di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del gruppo, deliberati dall'assemblea degli azionisti.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea della Società determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Il corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di chiusura di Borsa dell'azione rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di ogni operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita come, ad esempio, assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option e piani di stock grant. In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto del Regolamento (UE) 596/2014, il Regolamento delegato (UE) 1052/2016, la prassi di mercato ammessa e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A.

Le operazioni di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

L'acquisto di azioni proprie sarà effettuato sui mercati regolamentati, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa in materia (in particolare ai sensi dell'art. 5, Regolamento (UE) 596/2014, del Regolamento delegato 2016/1052, dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del D Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 144-bis, co. 1, lett. b e c) del Regolamento Consob n. 11971/1999, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, anche per il tramite di intermediari specializzati, esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo modalità operative stabilite dai mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite.

Le azioni che verranno acquisite in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare, pertanto, oggetto di atti di disposizione e, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni dalla Società.



Le operazioni di assegnazione a sostegno di piani di incentivazione azionaria saranno effettuate alle condizioni previste dai relativi piani approvati dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 114-bis, del D Lgs. n. 58/1998 e della regolamentazione applicabile.

7. Volumi

I volumi massimi di acquisto non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento delegato 2016/1052, per beneficiare dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014, gli emittenti, quando eseguono operazioni nel quadro di un programma di riacquisto di azioni proprie, non acquistano in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

In ogni caso, i volumi non potranno superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse.

8. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale

Si conferma che l'acquisto di azioni proprie non è al momento strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Geox S.p.A.

- preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie con finalità di provvista da riservare al servizio di piani di stock option e stock grant in essere e futuri e comunque programmi di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del gruppo, deliberati dall'assemblea degli azionisti;
- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D Lgs. n. 58/1998, dell'art. 44-bis e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 e successive modificazioni;
- preso atto che Geox S.p.A. detiene alla data di approvazione della presente delibera n. 734.041 azioni proprie pari al 0,20% del capitale sociale;
- preso atto che le società controllate non possiedono alla data di approvazione della presente delibera azioni proprie della società;
- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e relativa destinazione del risultato d'esercizio;

delibera

1. di revocare, a far tempo dalla data odierna, la precedente autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie assunta in data 17 aprile 2025, per quanto non utilizzato;

II. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 Codice Civile e del combinato disposto di cui all'art. 132 del D Lgs. n. 58/1998 e all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 e, comunque con ogni altra modalità consentita dalle leggi e regolamento vigenti, l'acquisto, in una o più volte, di un massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il numero massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 35.956.412 azioni ordinarie di Geox S.p.A. senza indicazione del valore nominale, per un valore complessivo nei limiti del 10% del capitale sociale della società, tenendo conto a tal fine anche delle azioni proprie della società eventualmente possedute da società controllate; le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dall' autorizzazione concessa dall'assemblea del 22 aprile 2026; l'acquisto potrà essere effettuato, secondo una delle modalità previste dal combinato disposto all'art. 5, del Regolamento (UE) 596/2014, nel Regolamento delegato 2016/1052, all'art. 132 del D Lgs. n. 58/1998 ed all'art. 144-bis, comma 1, lett b) e c,) del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99; il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni potrà essere effettuato ad un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di chiusura di Borsa dell'azione Geox rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto, più o meno il 10% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo. In ogni caso, il corrispettivo non potrà superare i limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente o, se riconosciute, dalle prassi di mercato ammesse; i volumi massimi di acquisto non saranno superiori al 25% della media dei volumi giornalieri delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. Gli acquisti potranno essere effettuati sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della lettera b) dell'art. 144-bis, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971/99 e successive modifiche, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 132 del D Lgs. n. 58/1998, e secondo le modalità previste dall'art. 2.6.7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, nel rispetto della parità di trattamento tra gli azionisti; gli acquisti dovranno essere, infine, effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter, Codice Civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, includendo nella autorizzazione qui contemplata anche l'alienazione e/o l'utilizzo dei titoli acquistati in attuazione di precedenti delibere assembleari e posseduti dalla Società alla data della odierna deliberazione, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;
- le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno di volta in volta perseguite;
- la cessione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società per la realizzazione di progetti o il perseguimento degli obiettivi aziendali di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione nonché, comunque, sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia;
- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di chiusura di Borsa dell'azione Geox rilevato nel giorno lavorativo precedente ogni singola operazione di alienazione.

GEOX

Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diverse dalla vendita come ad esempio. assegnazione di azioni nell'ambito di piani di stock option o stock grant. In tali ipotesi, potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto della prassi di mercato e le indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e Consob;

3. di conferire ogni potere occorrente al Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di nominare procuratori speciali e/o intermediari specializzati ovvero previa stipulazione di appositi contratti, per dare attuazione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.”.

* * * * *

Biadene di Montebelluna, 17 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Polegato Moretti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto Francesco Di Giovanni, nato a Milano (MI), il 15 marzo 1957, codice fiscale 6045967045

PREMESSO CHE

- in relazione alla proposta di nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice Civile, all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Geox S.p.A., convocata per il 22 aprile 2026 in unica convocazione, è stato designato quale candidato;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Montebelluna (TV), 17 marzo 2026

(Luogo e data)

In fede

ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiarazione per i candidati Amministratore

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Francesco Di Giovanni

Breve curriculum

Da luglio 2025 Amministratore Delegato Geox SpA, società quotata alla Borsa di Milano e leader internazionale nel footwear e ready to wear.

Da gennaio 2015 Amministratore delegato della Compagnia Aerea Italiana SpA, incarico che ricopre tuttora. Il veicolo è controllato da grandi banche italiane e holding che detiene il 51% di Alitalia SAI SpA (quest'ultima attualmente in Amministrazione Straordinaria).

Da maggio 2023 a novembre 2024, Operating Partner di Apeiron, a supporto del team di Apeiron nella valutazione e strutturazione dell'acquisizione di PSC SpA, società sottoposta a procedura di concordato preventivo (Chapter 11 italiano). Apeiron è l'advisor italiano di Apollo Private Equity; alla fine Apollo non ha formulato l'offerta vincolante necessaria per sostenere l'acquisizione della società target.

Dicembre 2023-giugno 2024, CRO PSC SpA, nominato dalla società in accordo con Nextalia, l'investitore che ha perseguito l'opportunità di investimento in PSC dopo l'abbandono da parte di Apeiron. Il concordato preventivo di PSC è stato completato con successo nel giugno 2024; la strategia di Nextalia prevedeva il *brake-up* della società, attuato immediatamente dopo il completamento del concordato con la cessione delle attività a un investitore strategico terzo.

Febbraio 2022 - aprile 2023, Amministratore Delegato di Fimer SpA, leader italiano nel settore degli inverter solari, in procedura di concordato preventivo (Chapter 11 italiano). Ho gestito con successo operazioni molto complesse per realizzare il necessario *turnaround* (maggiori informazioni su questa operazione se necessario).

Da novembre 2022 Presidente di Radici Products SpA, azienda leader in Italia nella produzione e distribuzione di componenti plastici sofisticati per grandi apparecchiature industriali, di proprietà di Verreq Capital.

Da giugno 2022, membro del consiglio di amministrazione di Verreq Capital, veicolo di investimento privato che investe in piccole e medie imprese industriali in Italia e all'estero.

Giugno 2018 - giugno 2020, Senior Advisor per la ristrutturazione del Gruppo Astaldi, seconda società di costruzioni italiana, Project Manager della procedura di concordato preventivo ("Chapter 11", il più grande mai realizzato in Italia), approvata con successo dai creditori con il 90% dei voti favorevoli.

Settembre 2019 - luglio 2020, Senior Advisor e CRO per la ristrutturazione di NBI SpA, una delle più grandi società italiane di ingegneria e impianti industriali, Project Manager della procedura di concordato preventivo (procedura simile al Chapter 11) seconda più grande procedura presso il Tribunale di Roma dopo Astaldi, approvata con successo dai creditori con il 78% dei voti favorevoli.

Da marzo 2015 a gennaio 2018 Amministratore indipendente di NTV SpA (Italo Treno), società privata che opera nel settore dei treni ad alta velocità.

Da maggio 2016 ad aprile 2018 Amministratore indipendente di Industrie Emiliana Parati Spa, azienda privata italiana produttrice di carta da parati di lusso.

Da dicembre 2014 Amministratore Delegato (e Presidente da aprile 2018) di Zephir Capital Partners SpA, società impegnata dell'attività di *advisory* di fondi di credito indipendenti.

Dal 2006 Consulente senior per imprenditori, fondi di private equity internazionali, altri investitori internazionali in operazioni transfrontaliere, ristrutturazioni industriali e finanziarie, riorganizzazioni, rilancio di attività industriali.

2010-2011 Amministratore delegato di Cementir Italia, parte del Gruppo Cementir (quotato alla Borsa di Milano), uno dei maggiori produttori europei di cemento.

2007-2008 Presidente di Waste Italia SpA, leader italiano nella gestione dei rifiuti.

2004-2006 Amministratore delegato e presidente di Aeroporti di Roma SpA (di proprietà privata di Macquarie al 45% e di investitori italiani al 55%).

2002-2004 Amministratore delegato di ACEGAS-APS SpA (Trieste), società multiutility quotata alla Borsa di Milano.

1985-2002: Gruppo Montedison, poi Gruppo Shell, con le seguenti cariche:

1998-2001 Amministratore delegato, Moplefan SpA, (Milano), leader europeo nel settore dei film in polipropilene.

1995-1998 Tesoriere del gruppo Montell NV, (e membro di numerosi consigli di amministrazione di società controllate), (Amsterdam), leader mondiale nel settore del polipropilene e del polietilene

1993-1995 Direttore finanza Internazionale, Montedison SpA e Ferruzzi Finanziaria SpA. (Milano, Londra) (entrambe le società quotate alla Borsa di Milano e Montedison quotata alla Borsa di New York)

Amministratore delegato di Montedison Finanz AG (Lugano),

Amministratore delegato di Montedison International Holding AG (Zurigo), (holding internazionale del Gruppo Montedison).

1987- 1994 Vicepresidente esecutivo (A.D.), Montedison USA, Inc. (New York), holding statunitense e società finanziaria del Gruppo Montedison negli USA, azionista di controllo di Himont Inc, Delaware. Montedison SpA era quotata alla Borsa di New York (ADR) e controllava altre tre società quotate alla Borsa di New York: Himont Inc., Erbamont Inc. e Ausimont Inc., tutte sotto la supervisione finanziaria di Montedison USA.

Presidente Carapelli USA, Inc. (olio d'oliva)

Presidente Keramont, Inc. (impresa nel settore dei materiali ceramici avanzati, California)

1985- 1987 International Financial Comptroller, Montedison SpA (Milano)

1981- 1985 Interbanca SpA (Milano) Responsabile della pianificazione finanziaria, controllo di gestione e dell'innovazione dei prodotti finanziari.

1977- 1981 Banco Lariano SpA (Milano), durante gli studi universitari, formazione e lavoro in diverse posizioni non dirigenziali.

Università Bocconi, Milano, Finanza e Banca

Nato a Milano il 15 marzo 1957, sposato, quattro figli.

17 marzo 2016